



## Consulta cittadina per la Democrazia Partecipata

Seduta n. 2/2020 del 27 maggio 2020

Ore 10,30 - Sala consiliare Comune di Giulianova

Presenti:

Presidente: Carlo Di Marco

Componenti: Grazia Corini, Sandro Brandimarte, Luca Delli Compagni, Vanessa Ciunci

Invitati permanenti: Assessore alla Democrazia Partecipativa Lidia Albani

Assenti: Vanessa Ciunci

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Regolamento sulla cittadinanza attiva, proposte di modifica;
3. Battesimo civico, iniziativa per il 2 giugno 2020, informazioni dell'Assessore;
4. Varie ed eventuali.

Aprire la riunione il Presidente Di Marco (h.10.42) che porge il benvenuto al nuovo componente da poco nominato Presidente della Consulta per il Turismo Luca Delli Compagni riassumendo gli obiettivi e lo scopo della Consulta per la Democrazia Partecipativa.

**Primo punto all'OdG:** Viene fatta lettura del verbale della riunione precedente ed è approvato all'unanimità.

**Secondo punto all'OdG:** Il Presidente Di Marco dopo rilettura del Regolamento non trova contraddizioni; l'art. 24 non pone in capo al Comune il 100% dei costi ma suggerisce sia l'autofinanziamento che il coinvolgimento di privati come ditte, aziende e/o iniziative economiche nelle vicinanze dei beni comuni urbani. Il Patto di Collaborazione prevede l'utilizzo dei beni comuni anche usando fondi reperiti per altre vie. L'art.24 comma 6 parla di polizze assicurative che però rientrano nella contribuzione del Comune. Potrebbe indurre in errore l'art. 31 comma 4 perché le polizze devono essere stipulate a favore dei cittadini attivi ma non pagate da questi ultimi, si potrebbe esplicitare meglio la dicitura.

La presidente Corini sottolinea che all'art. 31 comma 5 non è chiaro chi stipula l'assicurazione e nemmeno chi sceglie la compagnia assicurativa con cui sottoscriverla.

Il Presidente Di Marco propone la soppressione del comma 5 dell'art 31 del Regolamento sulla Democrazia Partecipativa e la modifica del comma 4 come di seguito: sostituire <dei privati> con <a favore dei cittadini attivi>. Il comma 5 dell'art. 31 viene eliminato. L'Assessore Albani propone un avviso pubblico per determinare il numero di cittadini che vorrebbero occuparsi di un determinato bene comune e poter quindi stipulare la polizza assicurativa. Le due proposte sono approvate all'unanimità. La Proposta del presidente viene rimessa all'Assessore per il successivo iter di modifica in Consiglio comunale, salvo diversa determinazione della Giunta comunale.

Il Presidente Di Marco suggerisce ai comitati di quartiere una iniziativa di sensibilizzazione dei cittadini per la rigenerazione degli spazi comuni.

Il Presidente Brandimarte preferirebbe che il Comune individuasse gli spazi da gestire e le modalità di gestione.

Secondo il Presidente Delli Compagni un privato potrebbe gestire il bene comune anche attraverso una ditta specializzata (ad es. l'aiuola di una rotonda spartitraffico).

L'Assessore Albani propone di coinvolgere l'agronomo di cui si serve il Comune per la corretta gestione delle aree verdi.

Il Presidente Di Marco ricorda che il regolamento prevede iniziative formative rivolte ai cittadini, ad esempio il piccolo parco fluviale dell'Annunziata di cui si occupa il Presidente Brandimarte potrebbe essere valorizzato con iniziative rivolte alle scolaresche.

Secondo la Presidente Corini bisognerebbe trovare dei cittadini appassionati oppure imporre la cura dei parchi ai chioschi che lavorano al loro interno. Al momento anche chi ha l'attrezzatura non è invogliato ad occuparsi delle aree verdi.

Il Presidente Brandimarte ribadisce che l'uso delle aree pubbliche necessita di regolamentazione.

L'Assessore Albani sottolinea che nel Patto di Collaborazione dovrà essere tutto specificato.

Il Presidente Di Marco aggiunge che iniziative del passato realizzate senza copertura legale ed assicurativa non devono più ripetersi.

La Presidente Corini conclude sottolineando che all'art 17 si parla di cura e rigenerazione di immobili quindi attraverso i Patti di Collaborazione si potrebbe realizzare anche questo.

**Terzo punto all'OdG:** L'Assessore Albani riferisce che non potendo realizzare la cerimonia della consegna materiale della Costituzione ai diciottenni al Palazzo Kursaal, la invieranno via posta con annesso un CD con la videolezione del Presidente della Consulta Prof. Carlo Di Marco.

**Quarto punto all'OdG:** La Presidente Corini propone di modificare l'art. 22 ter del Regolamento sulla Democrazia Partecipativa. Il principio di maggioranza blocca di fatto l'attività del Comitato di quartiere o, addirittura, orienta in modo personalistico le decisioni del Comitato anche contro l'interesse dei cittadini.

Il Presidente Brandimarte ammette che i problemi all'interno del Comitato esistono ma giova riunirsi con il Presidente Di Marco per chiarire il ruolo del Comitato stesso e dei singoli componenti.

La Presidente Corini aggiunge che si sentono demotivati anche perché il Comitato di quartiere non viene coinvolto dall'Amministrazione comunale e non ottiene risposte alle richieste inoltrate anche a proposito del Bilancio Partecipativo.

L'Assessore Albani replica che non è stato possibile iniziare a lavorare sul Bilancio Partecipativo a causa del lockdown per il covid19.

Il Presidente Di Marco sottolinea che ci sono problemi di comprensione del ruolo del Comitato di quartiere quale organismo di promozione della partecipazione popolare. C'è un parere a proposito della figura del Presidente del Comitato di quartiere (All.1), di cui dà lettura, in cui si evidenzia il ruolo centrale del presidente anche come garante dell'unità interna e delle funzioni statutarie del

Comitato. Non condivide la modifica dell'art 22 ter del Regolamento, anche perché una proposta della Consulta in tal senso potrebbe apparire come una negazione del principio di maggioranza.

La riunione termina alle h.12.04

Il segretario

f.to Sabrina Angelini

Il Presidente

f.to Carlo Di Marco